

«Expo, ecco il progetto in XX settembre Tre tensostrutture con le nostre eccellenze»

Il Nuovo Centro Destra presenta l'idea alternativa all'uso della palazzina Vigarani

STRUTTURE temporanee ma eleganti, allestite in piazza XX settembre per esporre tutte le eccellenze del nostro territorio. E' questa l'idea lanciata dal Nuovo Centro Destra che, progetto alla mano, ha illustrato ieri l'alternativa all'utilizzo della palazzina Vigarani. Alternativa che già aveva annunciato nei giorni scorsi e che ora, nel concreto, presenta alla città sperando che possa essere presa seriamente in considerazione dall'amministrazione.

Non si è ancora assopita infatti la polemica in merito alla decisione del Comune di allestire il Palatipico all'interno della palazzina in occasione dell'Expo 2015, che ha portato, tra le altre cose, alle immediate dimissioni del direttore della civica Marco Pierini. Da subito il senatore Carlo Giovanardi era insorto facendo presente come la scelta della location fosse assolutamente errata per mostrare ai numerosi turisti attesi i nostri prodotti.

Da subito Giovanardi aveva poi indicato come soluzione ottimale

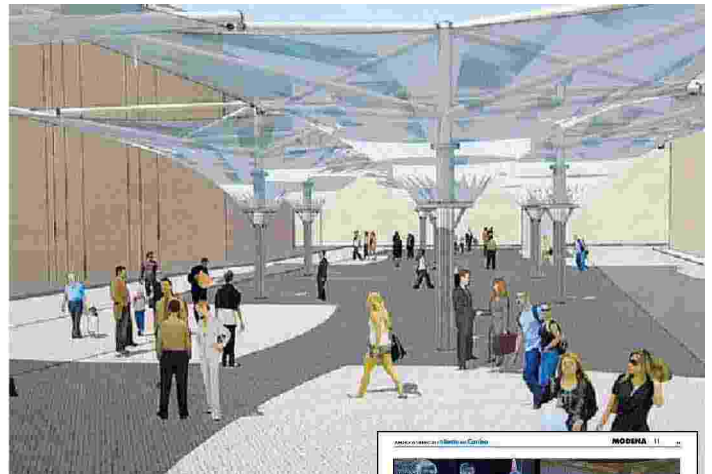
piazza XX settembre e, convinto delle potenzialità dell'area, ieri ha presentato i rendering del progetto, che prevede alcuni moduli da 12 metri, almeno tre, ovviamente temporanei, ma che si possono montare o smontare a seconda delle esigenze.

«La piazza è molto grande ed è stata restituita ai cittadini proprio per 'fungere da contenitore' nel corso delle esposizioni ed eventi», afferma il senatore. «Inoltre non è da sottovalutare la sua vicinanza col mercato coperto e con piazza Grande, ciò che Modena ha di più eclatante da offrire ai visitatori, inserita tra l'altro in un contesto di bar e ristoranti. La palazzina Vigarani non è un bel biglietto da visita per la nostra città - continua Giovanardi - visto l'ecomostro alle spalle ed il giardino degradato. Noi avanziamo una proposta concreta, attraverso una simulazione realizzata dall'architetto Giovanni Ronchi. La struttura - spiega il senatore - potrebbe essere smontata e successivamente rimontata anche per altre iniziative, come il

Festival della Filosofia. Insomma si andrebbe a valorizzare ulteriormente il cuore di Modena, con uno spazio espositivo al coperto di oltre tremila metri quadri». Il senatore fa infine presente come i costi di allestimento siano gli stessi, dal momento che anche all'esterno della palazzina il Comune ha espresso l'intenzione di allestire strutture mobili.

La consigliera Ncd Luigi Santoro ed il consigliere di circoscrizione Giuliano Zanni, insieme al senatore, hanno sottolineato come per eventi importanti sia fondamentale scegliere luoghi prestigiosi della città. «Il pregio di questa ipotesi è la flessibilità - afferma Zanni - anche perché la piazza, ad oggi, è desolatamente vuota. Manca di qualsivoglia arredo urbano, tant'è che le scolaresche, quando passano per il centro, si siedono a terra, poiché mancano pure le panchine. Qualcosa in quell'area va inserito, non può esserci soltanto un bagno pubblico e il progetto che presentiamo oggi può essere la vera alternativa».

Valentina Reggiani



Nel cuore della città
Durante la conferenza stampa di ieri il senatore Giovanardi ha presentato i rendering realizzati dall'architetto Giovanni Ronchi. La struttura temporanea potrebbe essere smontata e

rimontata in occasione di altri eventi. Per Giovanardi «non è da sottovalutare la sua vicinanza col mercato coperto e con piazza Grande, ciò che Modena ha di più eclatante da offrire ai visitatori»

GIOVANARDI

«La piazza è molto grande ed è stata riqualificata proprio per fungere da 'contenitore'»

